



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 94 del 24/11/2020

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE PRELIMINARE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti in modalità videoconferenza, alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE PRELIMINARE.

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. n. 12/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 1, prot. n. AP 172 del 19/03/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con L. 24 Febbraio 1992, n.225, è stato istituito il Servizio di Protezione Civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della medesima legge sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio di Unione Terre di Castelli n.17 del 27 Marzo 2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione Terre di Castelli dei servizi relativi alle funzioni della protezione civile;
- la deliberazione di Consiglio di Unione Terre di Castelli n.62 del 24 Novembre 2016 dove si sono approvati i Piani di Emergenza Comunali relativamente agli aggiornamenti circa la criticità del rischio sismico;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 5 Aprile 2017 "Approvazione del documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";
- la deliberazione di Consiglio di Unione Terre di Castelli n.27 del 31 Maggio 2018 con cui si sono approvati i Piani di Emergenza Comunali relativamente agli aggiornamenti circa la criticità idraulica ed idrogeologica ed il nuovo sistema di allertamento;

Dato atto che a seguito della L. 16 Marzo 2017, n.30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1 "Codice della Protezione Civile";

Visti:

- l'art. 1 del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1 con cui vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- l'art. 2 del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1, in base al quale sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- l'art. 3 comma 1 lettera C del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1, con cui i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, con cui vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della L.R. n.1/2005, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti

dalla L. n.225 del 1992 e dal D. Lgs. n.112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

- a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
- b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;
- c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
- d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
- e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
- f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale.

Visto il D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n.1 "Codice della Protezione Civile";

Vista la L.R. 7 Febbraio 2005 n.1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile";

Vista la DGR con la quale è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Castelli n.110 del 22 Ottobre 2020 con la quale si è:

- preso atto dello schema omogeneo e relativi allegati operativi dei piani di emergenza di Protezione Civile dei Comuni di Vignola, Savignano sul Panaro, Guiglia, Spilamberto, Marano sul Panaro, Castelvetro, Zocca e Castelnuovo Rangone aderenti all'Unione Terre di Castelli;
- dato atto che tali piani saranno successivamente approvati in Consiglio di Unione come da convenzione in essere e successivamente anche dai rispettivi Consigli comunali ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. n.01/2018;
- dato atto che al periodico aggiornamento dei piani in oggetto ed in particolare delle schede di piano, COC, aree di emergenza e dei relativi contenuti, provvederanno i Comuni stessi con proprie delibere e con il coordinamento dell'unione Terre di Castelli

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 30 Luglio 2008, con la quale è stato approvato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile;

Richiamata inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 12 Maggio 2008, con la quale è stata approvata la costituzione del Centro Operativo Comunale (COC) di protezione civile;

Dato atto che, come indicato dall'Unione Terre di Castelli, si è provveduto all'aggiornamento del nuovo schema di Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, aggiornando la composizione del Centro Operativo Comunale (COC) e le nuove schede inserite, il tutto trattenuto agli atti dello scrivente ufficio;

Dato atto che il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Dato atto che, sulla proposta del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000, ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato, Ing. Enrico Campioni;

Visto lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che i partecipanti sono stati identificati con certezza e che sono stati assicurati la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art 97. del T.U. Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di aggiornare, in via preliminare, per quanto in premessa richiamato, i nuovi schemi e relativi allegati operativi del Piano di emergenza di Protezione Civile, la composizione del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile, le aree di emergenza e dei relativi contenuti, trattenuti agli atti dell'ufficio tecnico comunale;

2) Di trasmettere all'Unione Terre di Castelli tale schema ed allegati operativi per essere successivamente approvati in Consiglio di Unione, come da convenzione in essere, e successivamente dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. n.01/2018;

INDI

Stante l'urgenza di predisporre per tempo le incombenze burocratiche afferenti, per i motivi esposti in narrativa, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo n. 267/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA